



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO CLASSICO "AUGUSTO"

Via Gela, 14 – 00182 Roma – Tel. 06121124905

Cod. Fiscale 80219690585 – Cod. Mec. RMPC04000R

Rmpc04000r@istruzione.it , rmpc04000r@pec.istruzione.it , www.liceoaugustoroma.edu.it

We prepare for



English Qualifications™



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il seguente Patto educativo di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- *Il D.Lgs. 297/1994*
- *La Direttiva MPI n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*
- *Il DPR n.249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*
- *La Direttiva MPI n.16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo*
- *Il DPR n. 235 del 21 novembre 2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*
- *La legge 107 del 2015*
- *La nota MIUR 15 aprile 2015 Indicazioni operative per l'attuazione delle Linee di Orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo*
- *La nota MIM 3392 del 16 giugno 2025 – Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione*
- *La L. 4 marzo 2024 Disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*
- *La normativa vigente in materia di tutela della privacy*

<i>Studenti</i>	<i>Famiglie</i>	<i>Istituzione scolastica</i>
<p>Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria DIRIITI Art. 2 comma 1: " Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee"</p>	<p>Hanno il dovere di far frequentare, di controllare e aiutare gli alunni perché fruiscono di questo diritto. Devono valutare il valore del rendimento scolastico e del buon comportamento anche in relazione alla puntualità nel rispetto delle consegne e l'esecuzione dei compiti assegnati ai figli</p>	<p>Deve fornire le risorse umane, didattiche, metodologiche, strumentali adeguate per garantire una formazione qualificata</p>
<p>Art. 2 comma 2: "La comunità scolastica promuove ... il diritto dello studente alla riservatezza"</p>	<p>Hanno diritto al rispetto della privacy</p>	<p>Deve rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla vita privata</p>
<p>Art. 2 comma 3: "Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola"</p>	<p>Devono condividere e accettare norme e regole di cui-hanno diritto di essere informati.</p>	<p>Deve divulgare, discutere e pubblicizzare il PTOF, il Regolamento interno e ogni altro documento deliberato all'interno dell'Istituto.</p>
<p>Art. 2 comma 4: " lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola ... in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici.... ha diritto ad una valutazione trasparente , volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento."</p>	<p>Hanno diritto di conoscere gli obiettivi programmati e i relativi esiti ed hanno il dovere di sorveglianza e di aiuto nei confronti dei propri figli in difficoltà</p>	<p>Deve informare tempestivamente l'alunno sull'esito delle verifiche anche al fine di promuovere un atteggiamento autovalutativo e deve condividere l'informazione sulle carenze formative e sui crediti relativi al rendimento degli alunni e deve attivare percorsi di sostegno; recupero; potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.</p>
<p>Art. 2 comma 5 "Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti... . possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione"</p>	<p>Si dimostrano attente e sollecite verso le decisioni della vita scolastica</p>	<p>Si attiva per consultare gli studenti consultando i rappresentanti eletti nei consigli di classe o nel Consiglio di Istituto</p>
<p>Art. 2 comma 7: "Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e</p>	<p>Hanno diritto di richiedere iniziative volte alla tutela della lingua e della cultura.</p>	<p>Deve attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri con opportuni corsi lingua italiana e con il supporto di mediatori culturali.</p>

favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali."		
<i>Art. 2 comma 8 a. e b.:</i> "La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità; b) offerte formative aggiuntive e integrative..."	Le famiglie si impegnano a contribuire direttamente per supportare lo svolgimento delle attività didattiche integrative, anche mediante la costituzione di Associazioni e Comitati	Attiva offerte formative aggiuntive e integrative e propone sussidi e mezzi per garantire un servizio didattico di qualità
<i>Art. 2 comma 8 d. ed e.:</i> "La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con disabilità e la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica"	Sono responsabili del rispetto che i figli devono mostrare nei confronti dell'ambiente scolastico e sono obbligati al risarcimento di eventuali danni.	Deve attivarsi per controllare puntualmente il comportamento degli alunni, denunciando eventuali mancanze del rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche. Deve altresì controllare la salubrità degli ambienti ponendo in essere tutti gli interventi necessari per garantire tale condizione
<i>Art. 2 comma 8 f.:</i> "La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: f. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica."	Le famiglie, dove si ravvisino reali necessità condivise, partecipano alle attività di sostegno psicologico.	La scuola si impegna ad attivare sportelli di ascolto, con personale specializzato per garantire servizi di sostegno e assistenza psicologica
<i>Art. 2 commi 9 e 10:</i> "La scuola garantisce e disciplina... l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti"... "I regolamenti delle scuole garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione... nonché l'utilizzo dei locali da parte di studenti..."	Le famiglie favoriscono le attività associative e assembleari dei loro figli sollecitandoli a comportamenti corretti e rispettosi del Regolamento di Istituto	La scuola si impegna a favorire al massimo ogni forma associativa proposta dagli studenti nel rispetto del Regolamento di Istituto
DOVERI <i>Art. 3 comma 1:</i> "Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio."	Le famiglie devono controllare affinché i propri figli frequentino regolarmente i corsi e assolvano ai loro doveri di studio. A tal scopo, hanno diritto ad avere puntuali informazioni da parte degli insegnanti recandosi con frequenza e puntualità ai colloqui settimanali antimeridiani e a quelli pomeridiani.	La scuola fornisce avvisi e informazioni puntuali alla famiglia sul rendimento scolastico e sul comportamento dei figli tramite i colloqui e ricorrendo a tutti i possibili mezzi di comunicazione (telefono, ricevimento online, comunicazione cartacea, sito internet, e-mail)
<i>Art. 3 comma 2:</i> gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi."	Le famiglie accettano e condividono i provvedimenti elencati nel Regolamento Scolastico, dei quali hanno preso visione.	Applica i provvedimenti del Regolamento disciplinare a seconda delle infrazioni commesse, garantendo gli accertamenti prescritti.
<i>Art. 3 comma 4:</i> "Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti."	Le famiglie sono tenute a far rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, ecc) e a vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell'occorrente materiale didattico e rispettino anche nell'abbigliamento il decoro dovuto ad un ambiente di studio. In caso di non osservanza delle disposizioni di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto, le famiglie sono tenute a condividere i provvedimenti già concordati.	I docenti registrano e segnalano alla famiglia, prioritariamente per il tramite del coordinatore di classe; ogni infrazione al Regolamento di Istituto. I docenti sono tenuti a convocare le famiglie per comunicare loro le inadempienze dei loro figli ed i provvedimenti presi dal Consiglio di Classe.
<i>Art. 3 comma 5:</i> "Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola	Come punto precedente	Come punto precedente
<i>Art. 3 comma 6:</i> "Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola"	Le famiglie risarciscono in denaro i danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici.	Docenti e personale ATA individuano e segnalano i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico.

<p>Arl 4 commi 2,3,4,5,6: "I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa... " "La responsabilità è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni" "Le sanzioni sono ... ispirate...al principio della riparazione del danno... Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica."... ". Le sanzioni e i provvedimenti disciplinari che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale"</p>	<p>Le famiglie esercitano il loro ruolo di primaria agenzia di socializzazione richiedendo ai propri figli il rispetto delle regole della vita comune e accettando le sanzioni corrispettive in caso di infrazione delle stesse</p>	<p>La scuola vigila ed eroga le sanzioni previste in caso di infrazioni nei tempi e nei modi previsti dal regolamento di Istituto</p>
<p>IMPUGNAZIONI Art 5 comma 2: Contro le sanzioni disciplinari... è ammesso ricorso da parte degli studenti....entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante degli studenti .."</p>	<p>Vigilano nell'applicazione della norma</p>	<p>Si attiva per l'applicazione della norma</p>

Questo patto è stato approvato dal Consiglio d'Istituto. Esso è ispirato ai documenti fondamentali che regolano la vita. All'interno della comunità scolastica e, tra questi, il Regolamento di Istituto e il PTOF, ed è uno strumento finalizzato a esplicitare i comportamenti che alunni, genitori ed insegnanti si impegnano a realizzare nei loro rapporti.

Le indicazioni in esso contenute rispettano la libertà d'insegnamento e il diritto di partecipazione alla vita scolastica di genitori e alunni.

L'istituto si impegna comunque a stimolare la formulazione di proposte da parte di tutti, che possano contribuire concretamente alla programmazione educativa e didattica.

Lo spirito con cui è stato redatto è conforme a quanto dichiarato nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti: *"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni"*.

Il Patto, come il Regolamento di Istituto, è depositato agli atti della scuola e pubblicato sul sito internet della scuola. Al momento dell'iscrizione verrà chiesto ai genitori di sottoscrivere l'accettazione. Con l'iscrizione si intenderà che lo studente e i genitori, viste le norme, vi aderiscono e si impegnano a rispettarlo.

